

RADIOMARELLI 9U65M:

Il fascino dei primi anni 50

(Luigi I4AWX Presidente Onorario)



Sono riuscito ad entrare in possesso di un ricevitore Radiomarelli 9U65M del 1950 in condizioni estetiche assolutamente straordinarie, addirittura munito della fattura originale di acquisto datata 19 aprile 1950, con tanto di elegante valigetta rivestita per il trasporto.

Come si vede dalla fattura, il ricevitore, valigetta compresa, costava all'epoca 33.191 lire, corrispondenti a circa 800 Euro di oggi.

La cifra era sicuramente ragguardevole e corrispondeva a circa metà dello stipendio mensile di un operaio o di un impiegato.

Basti pensare che all'epoca, per dare un'idea, il pane costava circa 110 lire al kg. , la pasta 150 lire al kg. ed il latte 60 lire al litro.

Entriamo allora in questo mondo di tanti anni fa e descriviamo questo ricevitore, patrimonio di quei pochi fortunati che all'epoca se lo potevano permettere.

Tra i ricevitori italiani del primo dopoguerra, il Radiomarelli 9U65M occupa sicuramente un posto di rilievo per eleganza costruttiva e soluzioni tecniche ben equilibrate.

Prodotto dalla Radiomarelli nello stabilimento di Sesto San Giovanni nel 1948, questo apparecchio rappresentava un esempio significativo della radio domestica europea della fine degli anni Quaranta. Il 9U65M è una classico supereterodina a cinque valvole, configurato con le diffuse 12SA7GT, 12SK7GT, 12SQ7GT, 50L6GT e 35Z5GT.

Questa lineup, tipica dei ricevitori AC/DC dell'epoca, garantiva buone prestazioni in un circuito

relativamente semplice ed economico, mantenendo al tempo stesso una sensibilità adeguata sia in onde medie sia nelle gamme corte.

L'alimentazione prevista era a 110 volt in corrente alternata o continua, ma il progetto consentiva l'adattamento a tensioni di 125, 135, 160 o 175 volt tramite opportuni adattatori esterni, caratteristica utile in un'Europa ancora segnata da standard elettrici non uniformi.

Dal punto di vista meccanico, il ricevitore si faceva notare per la sua compattezza: appena $250 \times 130 \times 90$ mm racchiusi in un elegante mobile in bachelite, il tutto completato dalla elegante valigetta che vediamo nella fotografia.

Il diffusore dinamico a magnete permanente da 10 cm completava un insieme pensato per l'ascolto domestico in spazi ridotti, senza rinunciare a una resa sonora dignitosa.

Operativamente, il 9U65M offre la ricezione su tre gamme d'onda — onde medie broadcast più due bande in onde corte — rendendolo un apparecchio interessante anche per l'ascoltatore curioso dell'epoca, desideroso di esplorare le trasmissioni internazionali.

Non a caso il modello è spesso soprannominato "Fido" ed è oggi, in queste condizioni immacolate, considerato piuttosto raro dai collezionisti.

Dal punto di vista storico, il 9U65M rappresenta l'evoluzione del precedente 9U65 del 1946, con aggiornamenti nella configurazione valvolare e nella gestione dell'alimentazione.

Per il radioamatore e il restauratore contemporaneo, questo piccolo Marelli resta un oggetto affascinante: semplice quanto basta per essere riportato in vita, ma sufficientemente raffinato da raccontare un'epoca di rinascita dell'industria radiofonica italiana.

Luigi Belvederi, I4AWX

RADIOMARELLI

RADIOMARELLI
ROMA - Corso Umberto, 89
Tel. 681.647

9U65 5 valvole - 3 gamme d'onda - alimentazione universale - peso 2 kg circa

10A151 5 valvole - 3 gamme d'onda

10A151 LUSO 5 valvole - 3 gamme d'onda mobile in legni pregiati

10A15 5 valvole - 3 gamme d'onda mobile di materiale plastico

10A55 5 valvole 3 gamme d'onda

10A05 5 valvole più occhio magico 7 gamme d'onda (espans. di gamma)

9A26 4 valvole più occhio magico 5 gamme d'onda

9F95 RADIOFONOGRFO 5 valvole più occhio magico 4 gamme d'onda

10F47 RADIOFONOGRFO con cambiadischi automatico 7 valvole più occhio magico 7 gamme d'onda (espans. di gamma)

10F37 RADIOFONOGRFO 7 valvole più occhio magico 7 gamme d'onda (espans. di gamma)

IL MEGLIO IN RADIO
RADIO MARELLI

Radiomarelli
MILANO - CORSO VENEZIA N. 51

Istruzioni per l'installazione e l'uso dell'apparecchio Radioricevente 9U65M

ATTENZIONE! Prima di collegare l'apparecchio alla presa di corrente, leggere attentamente a pagina seguente.

Fig. 1

1 Antenna
Svolgere il filo d'antenna 1 (Fig. 2) dal pannello posteriore e distenderlo lungo una parete della stanza, possibilmente in alto, distante da pareti con condutture elettriche.

2 Interruttore e regolatore del volume
Girando il bottone 2 (Fig. 1) in avanti, dapprima l'apparecchio viene inserito e poi si aumenta il volume. - Girandolo all'indietro il suono diminuisce e si disinnesta l'apparecchio. Nella ricerca delle stazioni tenere basso il volume per non disturbare.

Fig. 2

3 Commutatore d'onda
Come resta indicato nel quadrante, in posizione alto resta inserita la gamma onde medie, in posizione media funziona la gamma onde corte 1 ed in posizione basso quella corte 2. La levetta 3 (Fig. 2) comanda il cambio di gamma.

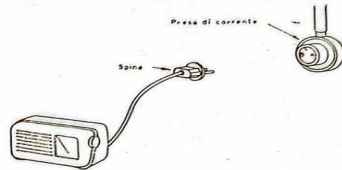
4 Sintonia
Azionando il bottone 4 (Fig. 1) si mette in movimento l'indice della scala; per regolare su una stazione, evitando distorsioni, si colloca l'indice nel mezzo del piccolo intervallo nel quale si sente la stazione. Si riconosce la giusta sintonia quando il fruscio scompare o è ridotto al minimo e quando la tonalità è più bassa.

Collegamento dell'apparecchio alla rete

IMPORTANTE! Se collegandolo con una rete a corrente continua, l'apparecchio non dovesse funzionare, si inverte la posizione della spina nella presa di corrente.

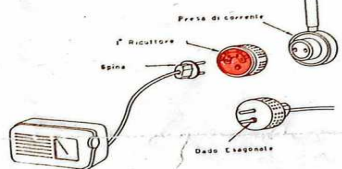
Per la tensione di 117 Volt

L'apparecchio è costruito per una tensione di funzionamento di 117 volt, corrente continua o alternata di qualsiasi frequenza e può essere collegato direttamente alla rete con questa tensione.



Per tensioni da 125 a 175 Volt
(Usare il riduttore di tensione avente la basetta in bachelite color «rosso»)

a) Introdurre la spina nelle bussole del I° RIDUTTORE DI TENSIONE (125-175 Volt) in relazione alla tensione della rete.

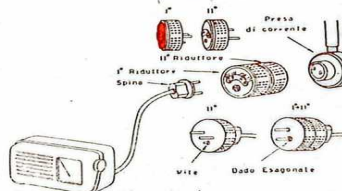


b) Avvitare a fondo la spina con dado esagonale previsto sul riduttore di tensione.

c) Introdurre nella presa il riduttore di tensione con la spina fissata sullo stesso.

Per tensioni da 180 a 225 Volt

a) Introdurre la spina nelle bussole del II° RIDUTTORE DI TENSIONE (185-225) in relazione alla tensione della rete.



b) Bloccarla mediante la vite posta sul II° riduttore di tensione.

c) Unire insieme il I° RIDUTTORE DI TENSIONE munito di spina col II° RIDUTTORE DI TENSIONE e bloccarli a fondo mediante la spina con dado posta sul I° riduttore.

d) Introdurre i riduttori di tensione accoppiati e la spina fissata su questi entro la presa di corrente.

ATTENZIONE

Prima di togliere la parete posteriore dell'apparecchio è necessario staccare la spina dalla presa. È PERICOLOSO maneggiare l'apparecchio quando questo è ancora inserito!

MAGNETI MARELLI PRODUZIONE della FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI - MILANO
CAT. 970 P - 12-49 - 3500 AUT. TRIB. MILANO 1651 DEL 11-10-48 F. A.

COPIA

RADIOMARELLI

Corso Venezia 51 - Tel. 701.340 - 793.238

MILANO

Negozio di ROMA

Corso Umberto, 319 - Tel. 681.647

Data 19 Aprile 1950

VENDITA CONTANTI

FATTURA N° 1409

Sig. _____

ROMA

Quantità	Catalogo	DESCRIZIONE	Prezzo	IMPORTO
1		Apparecchio mod. 9U65/Col. completo valvole n° 24187 coloritura mobile	L. 29.424	" 500
1	S.N.C.	Valigetta termoisolante	" 2.600	

L'imposta sull'Entrata è corrisposta in abbonamento (ai sensi della Legge del Capo Prov. dello Stato n. 419 del 27/12/46)



PAGATO

S/A RADIO MARELLI - ROMA

Bollo d.f. 10

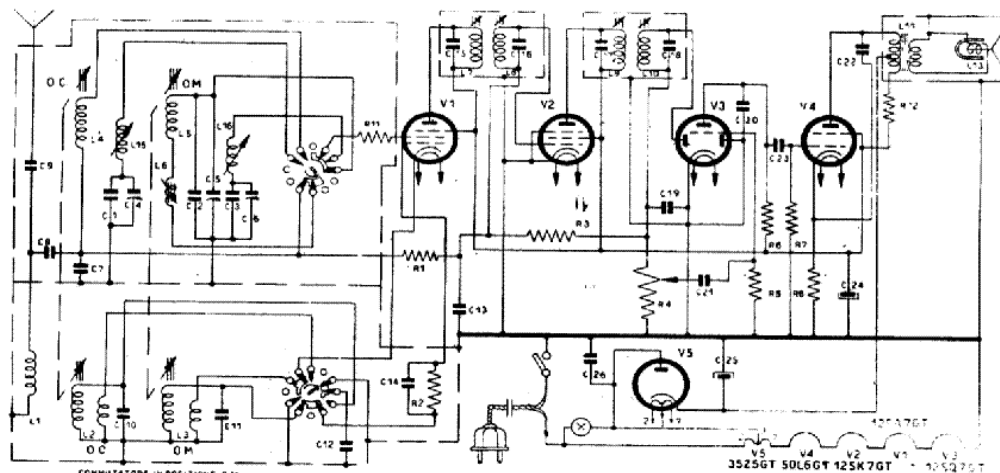
L. 32.534

I. G. E. 657

TOTALE L. 33.191

MARELLI

SCHEMA ELETTRICO 9 U 65 M



ADATTATORE DI TENSIONE

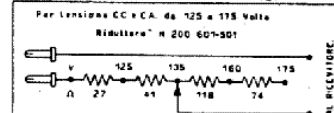


TABELLA DELLE TENSIONI

(misurare i fili e piedini delle valvole ed il neutro con voltmetro a 1000 Ohm/Volt)

VALVOLE	25K7GT	12SK7GT	12SQ7GT	50L6GT	12SQ7GT
Anodo	90 V	90 V	45 V	110 V	110 V
Schermo	90 V	90 V		90 V	
Catodo				5 V	115 V

Corrente anodica totale = 60mA
Corrente anodica 90L6GT = 40mA